



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "
VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"
Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CORSO TECNICO TURISTICO

Classe **5TA**

Anno Scolastico 2023/2024

INDICE

Profilo professionale dell'Indirizzo turistico.	3
Elenco alunni della classe	5
Obiettivi educativi.	7
Valutazione al termine del quarto anno	15
Pcto.	16
Verifica e valutazione della programmazione.	17
Percorso di Educazione Civica	19
Programmi e relazioni per disciplina	21
Simulazione Prima e Seconda prova.	58

Profilo professionale dell'Indirizzo turistico

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- ✓ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- ✓ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ✓ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ✓ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare:
 - ✓ le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - ✓ i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - ✓ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Disciplina	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Giovanni Pietro Poggio

DOCENTI	MATERIE	CONTINUITA'
Anna Tosi	Inglese	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
Federica Bianchi	Spagnolo	3° - 4° - 5°
Marta Mostes	Matematica	4°-5°
Emanuela Dell'Isola	Diritto e Legislazione Turistica	3° - 4° - 5°
Paola Tasso	Francese	1°-2°- 3° - 4° - 5°
Pasquale Napolitano	Arte e Territorio	3 -°4° - 5°
Raffaella Conte	Italiano	4° - 5°
Raffaella Conte	Storia	4° - 5°
Cecile Sillig	Geografia Turistica	4°- 5°
Stefano Ciampi	Scienze motorie e sportive	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
Emanuela Calcagno	Discipline turistico-aziendali	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
Francesco Rossi	Religione	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
Alessio Deiana	Sostegno	3° - 4° - 5°
Sara Pavia	Sostegno	4° - 5°

Coordinatore

Pasquale Napolitano

Tutor PCTO

Emanuela Dell'Isola

Rappresentanti alunni

G.F

L.R

Obiettivi educativi:

- ✓ Rispettare le regole comportamentali e gli impegni scolastici.
- ✓ Potenziare la motivazione allo studio e alla cultura
- ✓ Sapersi confrontare con gli altri e accettarne la diversità
- ✓ Fortificare il senso di autonomia e autodisciplina
- ✓ Formare individui equilibrati ed autonomi, dotati di senso di responsabilità e forniti di specifiche competenze professionali
- ✓ Acquisire il controllo critico della propria identità culturale, come strumento per intraprendere relazioni interpersonali sempre più ampie e costruttive.
- ✓ Educare all'appartenenza societaria come capacità di farsi carico della convivenza comune.
- ✓ Educare all'esercizio della cittadinanza come richiesta e rispetto della legalità come esercizio di controllo critico.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
1. Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	✓		
2. Cercare dati ed informazioni	✓		
3. Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi		✓	
4. Risolvere i problemi pratici sulla base di collegamenti tra varie discipline		✓	
5. Interagire con gli altri nel rispetto degli altri e dei beni della collettività	✓		
6. Flessibilità verso il nuovo e relativo adattamento anche in lavori di gruppo per il confronto con gli altri		✓	
7. Orientarsi verso una operatività professionale di grado intermedio		✓	
8. Partecipare al lavoro organizzato di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento		✓	
9. Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni		✓	

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Gli obiettivi didattici generali conseguiti nelle varie discipline sono qui di seguito riportati:

Italiano: capire ed interpretare i testi letterari delle varie epoche in relazione al contesto storico economico e culturale, cogliere le caratteristiche della lingua, della prosa della poesia nei suoi aspetti lessicali e poetici, individuare l'ideologia dominante nella tesi di un autore.

Storia: riconoscere e comprendere le più importanti relazioni tra concetti e fenomeni, cogliere la dimensione sistematica della realtà storica e comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline.

Inglese: conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base, conoscenza globale di un testo scritto, esposizione e presentazione, anche in formato elettronico (powerpoint), di argomenti relativi al mondo del turismo in Italia e nel resto del mondo.

Spagnolo: conoscenza dei contenuti specifici; corretta produzione orale e scritta di testi di carattere generale e specifico; elaborazione personale di quanto appreso relativamente al settore turismo e ad aspetti peculiari del paese straniero dal punto di vista geografico ed istituzionale

Francese: conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche, capacità di comprensione e di produzione di testi scritti, di comprensione di testi orali, di esposizione di argomenti relativi al mondo del turismo e a temi di attualità.

Diritto: uso di una terminologia appropriata, conoscenza dei principi fondamentali del diritto pubblico e della legislazione turistica, acquisizione da parte degli studenti di quelle abilità per saper collegare gli argomenti trattati con altre discipline.

Discipline turistico-aziendali: programmare i viaggi in tutti gli aspetti, redigere un Marketing Plan del prodotto viaggio, elaborare il budget e il Business Plan relativamente alle diverse tipologie di imprese turistiche, pianificare un evento, effettuare analisi SWOT del territorio, sviluppare un piano di marketing territoriale, capire il bilancio d'esercizio delle imprese di viaggi e delle strutture ricettive, saperlo rielaborare, analizzare, e calcolare i principali indicatori tramite l'analisi di bilancio. effettuare l'analisi dei costi delle imprese turistiche.

Matematica: gli alunni devono saper utilizzare nel contesto (e altrove) le conoscenze, gli strumenti e i metodi della matematica, utilizzare il metodo scientifico nella risoluzione di problemi (analisi, sintesi, valutazione) e sviluppare le capacità logiche.

Geografia: Conoscere le principali aree geografiche di interesse turistico su scala globale; conoscere il linguaggio specifico della disciplina; effettuare collegamenti interdisciplinari.

Arte e Territorio: conoscenza dei principali movimenti artistici, riconoscimento di un'opera d'arte, uso del linguaggio specifico della disciplina. Rispetto dei beni artistico- storici e del valore culturale di essi.

Scienze motorie: migliorare la funzione corporale le abilità specifiche, gli aspetti relazionali, gli

aspetti culturali e sportivi. Saper comunicare e relazionarsi con gli altri.

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe è composta da un gruppo di 17 studenti, di cui 4 con legge 104 , due DSA ed una BES, la maggior parte delle quali ha avuto un percorso scolastico abbastanza lineare nel corso del triennio, pur con qualche difficoltà circoscritta a singole materie per qualcuno di loro, permane una non del tutto sviluppata sensibilità per l'impegno scolastico. La classe, in linea generale, tranne in alcuni casi si è mostrata affiatata, pronta nel prodigarsi aal'aiuto reciproco. I discenti hanno sempre avuto un comportamento corretto, rispettoso dei ruoli e puntuale nelle consegne. La partecipazione alle lezioni è stata costante e l'interesse per le discipline è sempre stato considerevole per la maggior parte dei componenti.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro Istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi e ha portato a:

- prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale di tutti gli studenti, con un'attenzione particolare a quelli con bisogni educativi speciali
- favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana

PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi programmati ad inizio d'anno

Obiettivi Comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- Sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni
- Sviluppare capacità di approfondire le conoscenze in modo autonomo.
- Promuovere una corretta organizzazione del proprio apprendimento: prendere appunti, organizzare i materiali di lavoro in modo coerente, svolgere i compiti rispettando i tempi assegnati.
- Collaborare e partecipare; gestire la conflittualità valorizzando le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto) e delle procedure interne sulla sicurezza durante ogni attività scolastica.
- Imparare a impostare strategie risolutive dei problemi, a verificarne la validità e ad

applicarle in modo pragmatico.

•

Obiettivi Cognitivi

- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura economica, individuando analogie e differenze anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Promuovere un'acquisizione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Comunicare adeguatamente le conoscenze acquisite con un linguaggio corretto sotto l'aspetto lessicale e puntuale dal punto di vista tecnico;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Comportamentali

	SI	NO	PARZ
Sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni	X		
Sviluppare capacità di approfondire le conoscenze in modo autonomo	X		
Promuovere una corretta organizzazione del proprio apprendimento: prendere appunti, organizzare i materiali di lavoro in modo coerente, svolgere i compiti rispettando i tempi assegnati.	X		
Collaborare e partecipare; gestire la conflittualità valorizzando le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali	X		

degli altri.			
Promuovere il rispetto dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto) e delle procedure interne sulla sicurezza durante ogni attività scolastica.	X		
Imparare a impostare strategie risolutive dei problemi, a verificarne la validità e ad applicarle.	X		

Cognitivi

	SI	NO	PARZ
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura economica, individuando analogie e differenze anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	X		
Promuovere un'acquisizione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, anche ai fini dell'apprendimento permanente	X		
Comunicare adeguatamente le conoscenze acquisite con un linguaggio corretto sotto l'aspetto lessicale e puntuale dal punto di vista tecnico	X		
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	X		
Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti	X		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	X		
Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni	X		

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali, lezioni partecipate, classe capovolta, lavori di gruppo, attività di laboratorio, visite e uscite sul territorio, viaggi all'estero, progetti multidisciplinari, visione di film e documentari, monitoraggio costante del percorso didattico, attività di recupero in orario scolastico, valorizzazione dei progressi, personalizzazione degli interventi didattici ove necessario.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Strumenti

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, codice civile, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e lavagne interattive.

Spazi: aule fisiche e virtuali, laboratori, biblioteca, musei, teatri, cinema, aziende, enti e istituzioni del territorio.

Simulazioni d'esame

È stata svolta la simulazione di Italiano in data 21 marzo 2024.

La simulazione della seconda prova d'esame si è svolta in data 07 maggio 2024.

Sono state svolte simulazioni della prova orale utilizzando immagini per dare inizio al percorso.

**VALUTAZIONE DELLA CLASSE AL TERMINE DEL QUARTO ANNO PROSPETTO
RIEPILOGATIVO AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA**

Si riscontra una difficoltà generale proprio nella materia d'indirizzo, infatti per l'ammissione alla classe successiva, sette alunni hanno sostenuto l'esame di recupero -Discipline turistiche e aziendali.

Verifica e valutazione della programmazione:

Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe è stato misurato attraverso la valutazione di prove scritte e orali.

La valutazione è stata costantemente riferita ai livelli di partenza individuali e di classe, alle capacità singole e complessive, agli obiettivi prefissati. Si è tenuto conto della maturazione progressiva dei singoli allievi e si è tenuto conto dei seguenti indicatori di carattere generale:

- ✓ capacità di usare un linguaggio specifico nelle varie discipline;
- ✓ capacità di “sapere” e “saper fare” (conoscenze disciplinari e la capacità di utilizzarle concretamente), relative all’argomento oggetto della prova;
- ✓ capacità di analisi e sintesi;
- ✓ capacità logiche oltre che mnemoniche;
- ✓ capacità di collegamento all’interno della disciplina e/o alle altre discipline;
- ✓ il grado di assimilazione raggiunto;
- ✓ il grado di difficoltà della prova.

Per le prove scritte si è tenuto conto della coerenza con le richieste delle tracce, della correttezza metodologica, delle procedure e della strutturazione formale, mentre per le prove orali si è tenuto conto della pertinenza nell’elaborazione delle risposte e della capacità espressiva.

Il consiglio di classe ha ritenuto che una metodologia comunicativa, basata sul dialogo, sulla disponibilità dei docenti e su un coordinamento tra loro possa aver favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si è cercato di far emergere in ciascun alunno quelle capacità e abilità richieste nelle singole discipline, attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio ed interventi individualizzati.

La verifica è stata intesa dal Consiglio di Classe sia come uno strumento atto ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi generali e specifici, sia come mezzo per stimolare nell’alunno l’interesse per la materia e per spingerlo all’autocorrezione mediante la comprensione guidata degli errori.

La valutazione, quindi, non è stata intesa solo come giudizio sull’apprendimento ma anche come strumento di controllo e sostegno dell’apprendimento stesso e parte integrante del processo formativo.

L’uniformità nei criteri di misurazione delle prove scritte ed orali, è stata perseguita tenendo conto di quanto stabilito nelle griglie di valutazione, sia delle attività in presenza che in DaD, che sono state approvate dal collegio docenti ed indicate all’interno del PTOF. Nelle valutazioni si è tenuto inoltre conto anche degli elementi socio-affettivi che possono aver condizionato il rendimento dello studente.

La tabella che segue riporta i criteri seguiti per le valutazioni.

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal C.d.C

DESCRITTORI: CONOSCENZE E ABILITA'	VOTO
L'alunno non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti	1
L'alunno ha una conoscenza molto scarsa degli argomenti proposti e manca delle abilità elementari	2
L'alunno ha una conoscenza scarsa degli argomenti proposti, non consegue le abilità richieste, commette molti e gravi errori.	3
L'alunno dimostra una conoscenza lacunosa degli argomenti, consegue qualche abilità che non è in grado di utilizzare, però, in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici (commette gravi errori).	4
L'alunno conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità che utilizza, tuttavia, con incertezza.	5
L'alunno conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue, senza errori, compiti semplici ma non dimostra alcuna abilità in quelli complessi.	6
L'alunno conosce in modo completo gli argomenti fondamentali. Commette qualche errore nell'esecuzione di compiti che richiedono abilità più complesse, svolgendoli con strategie generalmente adeguate.	7
L'alunno conosce in modo completo gli argomenti proposti e sa applicare i contenuti dimostrando abilità nell'esecuzione di compiti complessi, pur con qualche imprecisione.	8
L'alunno conosce in modo completo e approfondito tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni	9
L'alunno conosce in modo completo e approfondito tutti gli argomenti, facendo ricorso ad opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove ed analizzare criticamente contenuti e procedure.	10

CLASSE 5 TA 2023-2024**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

CONOSCENZE	ABILITA'	DISCIPLINE
Premesse storiche della nascita della Repubblica	Conoscere le radici storiche e sociali della nostra Repubblica	Storia 2 h
I principi fondamentali nella Costituzione e specificatamente il principio costituzionale dell'internazionalismo - art. 10 Cost art 11 Cost.	Individuare e commentare i valori della Repubblica Italiana (principi fondamentali) Individuare e saper spiegare il principio dell'internazionalismo, come valore fondante per la collaborazione fra gli Stati Educazione alla pace, in collaborazione con Emergency	Diritto/Legislaz. turistica 4 h Inglese 4 h
L'Unione Europea: origine e organizzazione essenziale. Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e comunitarie	Interpretare il significato dell'integrazione europea Individuare principali funzioni e ruoli degli organi U.E Individuare le funzioni delle istituzioni che operano nel settore turistico, a livello europeo, nazionale e territoriale	Diritto/Legislaz. turistica . 2h
Patrimonio culturale, storico, artistico	La tutela del paesaggio e dei beni culturali UNESCO Focus Unesco nel mondo Il microcredito	Diritto/ Legislaz. turistica 2 h Geografia turistica 4h
Dichiarazione universale dei diritti umani e altre carte	Riconoscere i valori di base della Dichiarazione in riferimento a tematiche contemporanee; Confrontare e individuare similitudini e differenze tra i principi e valori della Costituzione Italiana e la Carta dei diritti europea.	Diritto/Legislazione turistica h. 1

La violazione dei diritti umani: il genocidio	Riflessione sul concetto di “genocidio” attraverso la ricerca su esempi di genocidio avvenuti nel Novecento. Lecture sull’argomento e visione film “ Urla nel silenzio”, “ La zona di interesse”, “ One life”	Ita/Sto 8 h.
La tutela del consumatore e del turista	Le varie forme di tutela dei turisti nella legislazione europea e nazionale Reclamo	Diritto/Legislazione turistica h. 1 L. Spagnola h.1
L’Unione Europea: l’origine e le istituzioni, organizzazione essenziale. Paesi fondatori e principali tappe dell’Unione.	Breve storia dell’U.E. in lingua francese, attraverso materiali tratti dal testo in uso o ricerche in rete effettuate dagli studenti.	Francese h. 4
Attività esterna di didattica ambientale e piccoli esercizi sul sito di Legambiente	Aumentare la consapevolezza del livello di inquinamento dell’ambiente urbano e degli effetti del nostro comportamento sull’ambiente	IRC 2 ore. Una per quadrimestre
Turismo responsabile, sostenibile, ed ecoturismo	Realizzazione di un pacchetto di turismo sostenibile e responsabile, e di un pacchetto di ecoturismo.	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI 6 ore

CONTEGGIO ORE PER DISCIPLINA

Diritto/ Legislazione turistica (DELL’ISOLA)	10 h
Geografia turistica (SILLIG)	2 h
Italiano /Storia (CONTE)	10 h
Inglese (TOSI)	4h
Francese (TASSO)	4 h
Spagnolo (BIANCHI)	2h
Discipline turistico aziendali (CALCAGNO)	8h
IRC (ROSSI)	2

Totale ore previste 42 h

Istituto "Vittorio Emanuele II/Ruffini"
RELAZIONE FINALE: *STORIA DELL'ARTE*

Docente: Pasquale Napolitano
Classe 5[°]TA

A.S. 2023 / 2024

PROFILO DELLA CLASSE, METODOLOGIA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi complessiva della classe ha consentito di evidenziare, nel corso dell'intero anno scolastico, un impegno non sempre costante ed apprezzabile, solo per una parte dei componenti, l'impegno è stato particolarmente degno di nota rilevando alcune eccellenze.

Sia inizialmente che durante il percorso scolastico, la didattica disciplinare è stata orientata ad esaltare gli aspetti tecnici d'indirizzo, con l'attenzione verso le competenze disciplinari legate alla lettura e comprensione delle opere d'arte.

La classe è composta da un gruppo di allievi che con una discreta, ma non del tutto sufficiente disciplina, interesse e impegno hanno affrontato i vari compiti scolastici; la partecipazione ed impegno non sono stati sempre costanti, comunque in generale si è rilevato un percorso volto al miglioramento e partecipato, soprattutto nella parte terminale del programma.

Lo svolgimento della programmazione è stato regolare ed i traguardi raggiunti possono essere considerati complessivamente sufficienti.

Il clima relazionale è stato sereno e sempre collaborativo, anche se con non pochi casi si è reso necessario un costante input allo stimolo.

Metodologie adottate:

Il metodo adottato nel percorso d'insegnamento-apprendimento si è articolato attraverso lezioni di tipo frontale ed interattiva, con il ripetuto ausilio e coinvolgimento del gruppo classe, allo scopo d'indurre al dialogo disciplinare, al contributo personale nell'apprendimento, con l'ausilio a volte di strumenti audio-video.

Modalità di verifica e valutazione degli alunni

Le verifiche sono state articolate su due tipologie: formativa, ossia il controllo in itinere del processo di apprendimento, attraverso colloqui, interventi liberi o concordati, attività di approfondimento; sommativa, ossia il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione periodale, con il contributo di verifiche scritte.

Obiettivi disciplinari raggiunti

a) Conoscenze raggiunte: - il gruppo classe conosce i caratteri essenziali delle varie forme espressive e la terminologia adeguata alla lettura di un'opera d'arte.

b) Competenze raggiunte in modo discreto: - il gruppo classe non in tutta la sua totalità sa collocare i movimenti artistici studiati nel contesto storico-sociale d'appartenenza

PROGRAMMA Svolto di STORIA DELL'ARTE

Docente: Pasquale Napolitano
Classe 5°TA

A.S. 2023 / 2024

LIBRO DI TESTO:

GIUSEPPE NIFOSI

L'ARTE SVELATA: OTTOCENTO, NOVECENTO. XXI SECOLO VOL.3 EDITORI LATERZA

FINALITA' E OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE:

OBIETTIVI DIDATTICI:

- ✓ strutture dell'immagine.
- ✓ uso dei vari linguaggi, delle tecniche e dei diversi registri culturali della storia dell'arte.
- ✓ principali movimenti ed artisti della storia dell'Arte.

Competenze

- ✓ organizzare e argomentare l'opera d'arte ed il contesto storico ed umano in cui viene realizzata.
- ✓ competenze critico-valutative esercitate sui movimenti, i passaggi e i cambiamenti di stile, tecniche e poetica nella storia dell'arte.

Capacità

- ✓ cogliere i *cosa*, i *come* e i *perché* dell'opera
- ✓ individuare il punto di vista e le finalità dell'artista.

OBIETTIVI EDUCATIVI

La storia dell'Arte è la storia dell'uomo attraverso un linguaggio basato sul *fare*.

Una conoscenza della materia partendo dall'analisi delle opere e degli artisti, dal punto di vista di un'umanità vissuta dell'autore e dal perché si scelga una tecnica, un linguaggio, è elemento fondamentale per la crescita del pensiero e della sensibilità dello studente.

ARGOMENTI E TEMATICHE SVOLTE ESPRESSE IN FORMA ANALITICA

- **IL ROMANTICISMO**
- E. Delacroix - *La libertà guida il popolo* Friedrich - *Viandante sul mare di nebbia*
- T. Gericault - *La zattera della medusa*
-
- **IL REALISMO**

G.Courbet- *Gli spaccapietre - Un funerale a Orneans*

F.Millet – *Le spigolatrici*

- **I MACCHIAIOLI**

G.Fattori – *In vedetta*

- **L'IMPRESSIONISMO**

C.Monet –*Impressione,il levar del sole*

A.Renoir – *Ballo al Moulin de la Galette*

E.Degas – *Ballerina*

- **IL PUNTINISMO**

G.Seurat – *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.*

- **IL POST IMPRESSIONISMO**

P.Cezanne – *I giocatori di carte*

P.Gauguin – *Il Cristo giallo- Donne tahitiane sulla spiaggia*

V.Van Gogh – *Autoritratto-I mangiatori di patate- Campo di grano con volo di corvi*

- **L'ART NOUVEAU**

G.Klimt –*Il bacio- Giuditta*

A.Gaudì – *La nuova concezione dell'architettura-Sagrada Familia*

- **Il gruppo francese dei "Fauves"**

H.Matisse- *Donna con cappello – La stanza rossa – La danza*

IL SIMBOLISMO

A.Rodin – *Il pensatore*

A.Böcklin – *L'isola dei morti*

G.Segantini – *Le cattive madri*

- **L'ESPRESSIONISMO tedesco DIE BRUCKE**

E.L.Kirchner – *Scene d strada*

E.Munch - *Il grido, Pubertà.*

E.Schiele – *Gli amanti, La famiglia*

- **IL CUBISMO**

P.Picasso -- *Les damoiselles d'Avignon – Guernica*

G.Braque – *Porto in Normandia – Le Quotidien, violino e pipa*

- **IL FUTURISMO**

U.Boccioni – *La città che sale* – *Stati d'animo*- *Forme uniche della continuità nello spazio*

F.Depero – *I miei balli plastici* –manifesti pubblicitari

G.Balla – *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Bambina che corre sul balcone*.

- **IL DADAISMO**

M.Duchamp – *Fontana*, *L.O.O.O.Q.*

MAN RAY- *Le violon d'Ingres*.

- **ASTRATTISMO : De Blaue Reiter- Neoplasticismo**

Lirico – V.Kandinskij – *Quadro con arco nero*

P.Klee – *Cupole rosse e bianche*

Geometrico – P.Mondrian – *Composizione con rosso giallo blu*

K.Malevic – *Quadrato nero su fondo bianco*.

- **RITORNO ALL'ORDINE: METAFISICA E SURREALISMO**

G.Dechirico- *Le muse inquietanti*.

J.Mirò – *Interno OlandeseII*

M.Ernst- *La vestizione della sposa*

R.Magritte –*L'impero delle luci*

S.Dalì – *La persistenza della memoria*

- **IL DESIGN DEL BAUHAUS**

- **LE CORBUSIER** –Il modulator

- **ARTE E REGIMI**

O.Dix, G.Grosz

ACTION PAINTING- J.POLLOCK

NUOVA FIGURAZIONE- M.ROTHKO, L.FONTANA, A.BURRI, F.BACON

- **LA POP ART**

A.Warhol –*Bottiglie di coca cola verdi* – *Marilyn*.

ESPERIENZE CONCETTUALI: *Body Art*, *La performance*

ANNI OTTANTA A OGGI

D.Hirst, J.Koons, M.Cattelan, Bill Viola, Fluxus, Video-Art

Il docente

Gli studenti

Genova 10-05-2024

Matematica

PERCORSO DIDATTICO

Descrizione delle unità didattiche di apprendimento del percorso didattico
1. Le funzioni di una variabile (Ripasso ed integrazione).
2. I limiti delle funzioni.
3. La continuità di una funzione.
4. La derivata di una funzione.

UDA 1	LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (RIPASSO ED INTEGRAZIONE)
Prerequisiti	Retta orientata, piano cartesiano, equazioni e disequazioni, sistemi.
Contenuti	Che cosa sono le funzioni e la loro classificazione. Intervalli ed intorni. La ricerca del campo di esistenza di una funzione. Gli zeri di una funzione. Studio del segno di una funzione. Grafici delle funzioni elementari: retta, parabola, esponenziale, logaritmica. Ricerca del grafico probabile delle funzioni razionali intere e fratte.
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	Definire e rappresentare intervalli e intorni Conoscere i grafici delle funzioni elementari Determinare il dominio di una funzione Calcolare il segno di semplici funzioni polinomiali o razionali fratte Dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico

UDA 2	I LIMITI DELLE FUNZIONI
Competenze in ingresso	Intervalli, disequazioni, funzioni.
Contenuti	Il concetto intuitivo di limite. Le operazioni con i limiti.
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	Comprendere e applicare la definizione intuitiva di limite. Dedurre i limiti e asintoti di una funzione dal suo grafico e saperli calcolare. Calcolare limiti elementari e nel caso di forme di indeterminazione $0/0$, infinito/infinito e infinito per infinito per funzioni razionali. Riconoscere eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale fratta.

UDA 3	LA CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE
Competenze in ingresso	Intervalli, scomposizione di un polinomio, disequazioni, funzioni.

Contenuti	<p>Le funzioni continue.</p> <p>Il calcolo dei limiti e le forme $\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}$: indeterminate:</p> <p>Gli asintoti di una funzione: orizzontale, verticale.</p>
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	<p>Conoscere la definizione di funzione continua</p> <p>Saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione dal grafico della funzione</p>

UDA 4	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE
Competenze in ingresso	Equazione di una retta, coefficiente angolare di una retta, equazione di una parabola, equazioni, disequazioni, sistemi, limiti.
Contenuti	<p>Il rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico.</p> <p>La derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.</p> <p>Derivate di alcune funzioni elementari.</p> <p>Continuità e derivabilità.</p> <p>Il calcolo delle derivate.</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti.</p> <p>Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale</p> <p>Flessi a tangente obliqua.</p> <p>Studio del grafico di una funzione.</p>
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	<p>Conoscere la definizione di derivata e la sua interpretazione geometrica</p> <p>Conoscere le derivate delle funzioni elementari</p> <p>Conoscere le principali regole di derivazione ed applicarle in semplici casi</p> <p>Conoscere la relazione tra segno della derivata e crescita della funzione;</p> <p>Calcolare massimi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale in semplici casi</p> <p>Conoscere la relazione fra derivata seconda e concavità di una funzione</p> <p>Calcolare flessi a tangente obliqua</p> <p>Disegnare il grafico di semplici funzioni razionali a partire dall'equazione</p>

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Appunti e mappe concettuali.
- Libro di testo in adozione
- Eventuali dispense in fotocopia, fornite per supportare e/o approfondire, qualora necessario, il libro di testo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da diciassette alunni, ha dimostrato un comportamento corretto e collaborativo, sia nei confronti dell'insegnante che della materia, facilitando il lavoro in classe. Gli studenti hanno dimostrato fin da subito impegno sia pur con risultati non sempre omogenei.

E' da sottolineare la capacità degli alunni di collaborare positivamente tra loro, rispettando le diversità dei singoli individui, favorendo quindi un clima sereno, sia pur esuberante.

Solo una piccola parte ha dimostrato minor assiduità nella partecipazione e l'impegno richiesto.

Essendo il numero di ore esiguo (tre ore di matematica settimanali) sono state operate delle scelte: i teoremi sono stati esposti senza dimostrazione e si è dedicato più tempo agli esercizi di applicazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla preparazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali da parte di tutti gli studenti ed in alcuni casi andando ben oltre gli obiettivi minimi richiesti.

OBIETTIVI GENERALI

Conseguire sufficiente autonomia nell'assolvimento degli impegni di studio

Partecipare criticamente e attivamente al dialogo educativo rispettando i diritti degli altri

Affrontare il più possibile in modo autonomo situazioni problematiche, individuando ipotesi di soluzione

Padroneggiare non solo i singoli argomenti di studio ma riuscire ad utilizzarli in modo efficace al fine di produrre un grafico qualitativo di una funzione e collegare fra loro i diversi aspetti oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I vari argomenti sono stati affrontati in classe partendo, il più possibile, da situazioni didattiche che favorissero l'insorgere di problemi matematizzabili.

Nell'ambito del rapporto didattico è importante che gli studenti siano coinvolti in modo responsabile nel processo di apprendimento, si abituino a fare esempi, siano stimolati a mettere in relazione quello che si sta facendo con argomenti già affrontati, invitati, se possibile, a procedere da soli.

La lezione frontale, quindi, è stata affiancata dalla lezione partecipata e per quanto possibile individualizzata.

Per favorire l'abitudine alla precisione di linguaggio e l'acquisizione delle capacità di ragionamento e di un corretto modo di studio, si è curato l'utilizzo del libro di testo, il riconoscimento delle idee chiave di un discorso e della struttura gerarchica di un pensiero, la costruzione di sintesi mediante schemi concettuali.

Per favorire gli apprendimenti scolastici degli alunni con diagnosi BES, ho consentito l'uso della calcolatrice, delle tabelle delle unità di misura, delle mappe concettuali (preventivamente concordate con l'insegnante).

Ho organizzato interrogazioni programmate, e, nel caso di prove scritte, ho concesso più tempo per svolgerle (nei limiti del possibile) e/o ho ridotto il numero di esercizi. In ogni caso ho fatto riferimento a quanto specificato nel PEI o nel PDP per il singolo caso.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte o orali a conclusione di ogni singola unità didattica, per fornire agli studenti strumenti di monitoraggio dei livelli di apprendimento e di autovalutazione. Sono state inoltre effettuate in misura esigua simulazioni di prove INVALSI.

RELAZIONE FINALE
CLASSE 5AF
Seconda lingua comunitaria: Francese

Prof.ssa Paola Tasso

A.S. 2023/24

La classe, da me seguita durante il triennio, è piuttosto numerosa (17 allievi), tutti provenienti dalla 4TA e quindi si presenta omogenea come provenienza, ma non come capacità individuali; ne fanno parte quattro studenti con L.104, che hanno seguito la programmazione ad obiettivi minimi, e due studenti con DSA. Per questi allievi sono state applicate nel corso dell'anno le strategie compensative e dispensative previste dalla normativa per i test scritti e orali, così come previsto nei PDP e nei PEI elaborati dal Consiglio di classe ad inizio anno.

Nel complesso è una classe piuttosto vivace e coesa, dove si distinguono alcuni studenti di buone capacità mentre altri, oggettivamente più fragili, sono ben integrati nel gruppo classe che spesso li aiuta e li supporta.

La classe ha avuto un atteggiamento verso la disciplina abbastanza discontinuo nel corso dell'anno: da una parte un gruppo di allievi ha sempre partecipato alle lezioni in modo attivo e con interesse, impegnandosi anche a casa in un lavoro adeguato e raggiungendo risultati da sufficienti a buoni. Da segnalare per alcuni studenti la partecipazione ai progetti di scambio Erasmus Plus in Francia (durante il triennio) progetti ai quali i ragazzi hanno partecipato con atteggiamento responsabile e maturo. I riscontri di tali esperienze sono stati positivi.

Tuttavia il comportamento di un piccolo gruppo di studenti è stato talvolta dispersivo, distratto e passivo, soprattutto nel I quadrimestre; alcuni allievi hanno evidenziato pochi progressi e risultati insufficienti, dovuti alla discontinuità della frequenza, al poco impegno nel lavoro casalingo e nell'esecuzione delle consegne assegnate. La situazione è migliorata nel II periodo, ma ad oggi alcuni allievi non hanno ancora raggiunto gli obiettivi previsti.

Il lavoro della docente si è concentrato sul consolidamento di un metodo di studio corretto, sul miglioramento dell'esposizione orale e sull'acquisizione di competenze trasversali, oltre a quelle della disciplina. Si è cercato di valorizzare più l'aspetto funzionale-comunicativo della lingua e i collegamenti con altre discipline (lettere, storia, storia dell'arte) che non gli aspetti grammaticali.

I contenuti previsti dalla programmazione iniziale, concordata in sede di Dipartimento, sono stati in parte ridotti e saranno conclusi entro la fine di maggio.

Nella valutazione finale la docente ha tenuto conto del livello medio della classe, dei livelli di partenza del singolo allievo, dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno e del grado di partecipazione al dialogo educativo.

Genova, 15 maggio 2024

La docente

Paola Tasso

PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 5TA
Seconda lingua comunitaria: Francese

Prof.ssa Paola Tasso

A.S. 2023/24

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><i>COMPETENZE (Obiettivi realizzati o parzialmente realizzati)</i></p> <p>Al termine dell'anno scolastico gli allievi sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un lessico di base e in parte specialistico e le relative strutture linguistiche per i principali scopi comunicativi e operativi; - Usare strategie per trovare le informazioni richieste nei testi attinenti argomenti propri dell'indirizzo turistico (dépliant, programmi) o di civiltà, sia per la comprensione globale che per i dettagli e per rispondere a domande chiuse o aperte; - Esprimersi in lingua orale in modo adeguato, con pronuncia corretta, anche se con errori formali. - Hanno acquisito la microlingua relativa al turismo in modo da poter: <ul style="list-style-type: none"> - presentare una regione di interesse turistico; - redigere un programma di visita guidata in una città; - redigere un breve itinerario di viaggio in una regione o località studiata; - presentare una città d'arte; - redigere lettere/mail a carattere professionale.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Programma svolto.</p> <p><u>Grammaire.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la mail formelle (formules d'appellation, salutations) ; - le futur simple (revisione) e futur antérieur; - le temps imparfait (revisione verbi regolari e irregolari); - Accordo del participe passé con "avoir"; - le conditionnel présent; - Participe présent et adjectif verbal ; - le gérondif. - <u>Langage professionnel.</u> - le secteur du tourisme, brève histoire du tourisme en France, les congés payés (pp.14-15.) ; - définition de touriste, voyageur ; - paesi emettenti e riceventi (pagg. 16-17) - les entreprises touristiques (typologies) pag. 18;

	<ul style="list-style-type: none"> - la lettre professionnelle (structure et expressions) : - demande de renseignements (pp.28-32); - réponse à la demande (pag.38) ; - demander des informations à l'hôtel (pag.30) ; - la réservation (par mail, par téléphone) pag.50; <p>- Tipologie di turismo (pag.232) : tourisme gourmand (pag.234- 235), la Route des Vins (fotocopia), le tourisme sportif (pag.239), culturel ;</p> <p>-Le tourisme de croisière et balnéaire (pag. 233)</p> <p>- Tourisme de santé et thalassothérapie (pagg.268-269).</p> <p>- Tourisme de mémoire (pag. 253)</p> <p>- La rédaction d'un itinéraire touristique : fraseologia e studio di alcuni itinerari d'esempio.(Itinéraire de Pâques à Milan, pag.189; itinéraire en Toscane, pag.190).</p> <p>- Rédaction de l'itinéraire du voyage d'instruction de la classe (4 jours à Munich- Dachau).</p> <p><u>Géographie touristique.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - description de la ville de Paris (histoire, arrondissements, moyens de transports, attrait artistiques, itinéraires possibles) da pag. 284 a pag.291. - Les transports ferroviaires et les gares de Paris (pag. 218-219) - présentation de la région Normandie (fotocopie); <p><u>Histoire et Education à la citoyenneté.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La France dans la Première Guerre Mondiale (materiale in fotocopia e mappa su Classroom); - La France dans la Seconde Guerre Mondiale (materiale in fotocopia). - L'après - guerre et la V^e République, la décolonisation, la guerre d'Algérie (fotocopie). - Les étapes de la formation de l'Union Européenne. (pp. 84-85 France Vlog 2) - Les institutions européennes : les sièges, la composition et les élections (pp. 96-97 France Vlog 2) , fotocopia.
<u>ABILITA':</u>	<p>Al termine dell'anno scolastico gli allievi sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere una breve conversazione relativa alle proprie esperienze personali o scolastiche; - leggere e comprendere testi attinenti argomenti propri dell'indirizzo turistico; - esporre in forma orale in modo sintetico gli argomenti del

	<p>programma;</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua per i vari scopi comunicativi e per interagire in ambito e contesto professionali. - conoscono a grandi linee la storia e le istituzioni dell'Unione Europea.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata. - Lavoro di correzione in classe dei compiti a casa e delle verifiche. - Continua revisione delle strutture linguistiche attraverso le correzioni degli errori frequenti nei compiti scritti. - Continua revisione degli argomenti spiegati, anche mediante mappe concettuali e schemi. - Riepilogo di ogni lezione tramite brevi sintesi e domande. - Interrogazioni brevi e lunghe. - E' stata utilizzata la piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiale, schede e documenti e restituzione dei compiti .
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>E' stata usata tutta la gamma dei voti, come previsto nella griglia di valutazione delle Lingue Straniere pubblicata nel PTOF.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza formale, della pronuncia, dell'adeguatezza del messaggio alla situazione di comunicazione e della proprietà del lessico usato.</p> <p>Alla valutazione hanno contribuito non solo i voti riportati nelle prove scritte e orali, ma anche l'atteggiamento degli alunni, il comportamento partecipativo durante le lezioni e le attività proposte, l'interesse dimostrato per la disciplina, gli eventuali progressi rispetto al livello di partenza.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testi in adozione: France Vlog 2, di Cignatta, Peterlongo , Lang edizioni.</p> <p>Objectif Tourisme, di Parodi – Vallacco, Juvenilia scuola</p> <p>Per il linguaggio settoriale e la civiltà il testo in adozione è stato integrato da fotocopie, mappe concettuali, materiale audio e video tratto da siti Internet e condiviso su Classroom.</p>

Genova, 15 maggio 2024

La docente

Paola Tasso

RELAZIONE FINALE

Classe: 5[°]TA Tecnico Turistico

Materia: **ITALIANO**

Docente: RAFFAELLA CONTE

TESTO: AA.VV., *La mia letteratura III*, MONDADORI

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il gruppo classe è formato da 17 studenti: quattro di origine straniera (di cui due non italofone), due D.S.A., quattro con Ig. 104, una con B.E.S.

La classe, che conosco dallo scorso anno, risulta alquanto eterogenea al suo interno ma, nel complesso, appare accogliente, vivace, curiosa e desiderosa di apprendere.

Da subito tutti gli studenti si sono mostrati fiduciosi e aperti al dialogo educativo.

Per quel che riguarda l'impegno, la partecipazione e l'interesse nei confronti della disciplina, molti studenti hanno mostrato, soprattutto nell'ultimo anno, un impegno soddisfacente e un atteggiamento collaborativo evidenziando curiosità e desiderio di apprendere i contenuti disciplinari e riuscendo ad ottenere, in alcuni casi, ottimi risultati. Altri hanno avuto un impegno e una partecipazione più discontinui riuscendo però a raggiungere un livello accettabile.

La partecipazione e il rendimento sono migliorati nel corso dell'anno grazie ad un sempre maggiore impegno da parte degli studenti e ad un lavoro di supporto, recupero e semplificazione dei contenuti disciplinari che ha permesso ad alcuni di ridurre le lacune esistenti.

Il comportamento è stato sempre corretto e responsabile.

Il programma è stato svolto regolarmente.

2. RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la classe ha mostrato un impegno e un interesse soddisfacenti riuscendo a conseguire risultati nel complesso buoni.

Per la valutazione sono state utilizzate prove scritte di diverse tipologie, e verifiche orali.

3. METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sulla lettura dei testi. Sono stati forniti in alcuni casi appunti semplificati e mappe concettuali.

E' stato dato spazio alla discussione in classe.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Genova, 15 maggio 2024

La docente
Raffaella Conte

Programma

Testo in uso: AA.VV., *La mia letteratura*, vol.III, Signorelli

1. Modulo storico-letterario
NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO
2. Modulo ritratto di un autore
GIOVANNI VERGA
La vita, le opere, la poetica.
Lettura e analisi di:
 - da Vita dei campi, Rosso Malpelo
 - da I Malavoglia, Prefazione
La famiglia Malavoglia
L'addio di 'Ntoni
 - da Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo
3. Modulo storico-letterario
CENNI SUL DECADENTISMO ITALIANO.
4. Modulo ritratto di un autore
GIOVANNI PASCOLI
La vita, le opere, la poetica.
Lettura e analisi di:
 - da Myricae, Lavandare
X agosto
 - da Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno.
 - da Primi poemetti, Italy (scelta di versi)
 - da Prose, La Grande Proletaria si è mossa
5. Modulo ritratto di un autore
GABRIELE D'ANNUNZIO
La vita, le opere, la poetica.
Lettura e analisi di:
 - da Il piacere, Conclusione
 - da Alcione, La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
6. Modulo storico-letterario
L'ETA' DELLE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO ITALIANO
Lettura e analisi di:
 - FILIPPO TOMMASO MARINETTI, Manifesto della letteratura futurista
7. Modulo tematico
INTELLETTUALI DI FRONTE ALLA GRANDE GUERRA

FILIPPO TOMMASO MARINETTI
Lettura e analisi di:
 - Manifesto del Futurismo
 - Come si seducono le donne, *Donne, preferite i gloriosi mutilati!*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Lettura e analisi di:

- Discorso di Quarto

GIUSEPPE UNGARETTI

Lettura e analisi di:

- da L'allegria, Veglia
Fratelli
San Martino del Carso
Soldati

8. Modulo tematico
A CONFRONTO CON LA FIGURA DEL PADRE

ITALO SVEVO

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da La coscienza di Zeno, Lo schiaffo del padre.
La profezia di un'apocalisse cosmica.

FRANZ KAFKA

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- Lettera al padre (brani)
- La metamorfosi (brani)

9. Modulo ritratto di un autore

GEORGE ORWELL

La vita, le opere, la poetica

Lecture e analisi di:

- La fattoria degli animali (brani)
- 1984 (brani)

10. Modulo ritratto di un autore

LUIGI PIRANDELLO

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da L'umorismo, La vecchia imbellettata.
- da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato.
- da Sei personaggi in cerca d'autore, L'ingresso in scena dei sei personaggi

Lettura e analisi di brani scelti da

Il fu Mattia Pascal.

11. Modulo ritratto di un

12. autore

EUGENIO MONTALE

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto.
Non chiederci la parola.
Spesso il male di vivere.
- Da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

12. Modulo tematico

PRIMO LEVI E LA MEMORIA DEL GENOCIDIO

Lettura e analisi di:

- Se questo è un uomo (brani)

La docente Raffaella Conte

RELAZIONE FINALE

Classe: 5°TA Tecnico Turistico

Materia: **STORIA**

Docente: RAFFAELLA CONTE

Testo: *GENTILE, RONGA, Guida allo studio della storia, LA SCUOLA*

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La maggior parte degli studenti si è mostrata generalmente interessata alla disciplina partecipando attivamente alle lezioni. Alcuni hanno addirittura evidenziato discrete capacità critiche, grande curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari. Il programma è stato pertanto svolto regolarmente.

2. RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, quasi tutta la classe ha mostrato un impegno adeguato e un vivo interesse, riuscendo a conseguire risultati nel complesso soddisfacenti.
Per la valutazione sono state utilizzate prove semi-strutturate e verifiche orali.

3. METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sul coinvolgimento degli studenti attraverso lezioni dialogate di approfondimento. Sono stati inoltre utilizzati sussidi audiovisivi.
Oltre al libro di testo, sono state fornite mappe concettuali e dispense semplificate sulla base delle lezioni svolte in classe.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Genova, 15 maggio 2024

La docente
Raffaella Conte

Programma

Testo utilizzato

GENTILE - RONGA, *Guida allo studio della storia*, VOL. 5, La scuola

1. L'ITALIA GIOLITTIANA
 - Sviluppo industriale e politica sociale.
 - Politica interna di Giolitti.
 - Politica estera di Giolitti
 - La guerra di Libia.
2. LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO.
 - Conflitti e nuovi sistemi di alleanze.
3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918) e LA RIVOLUZIONE RUSSA.
 - Guerra di movimento e guerra di posizione.
 - Il coinvolgimento dell'Italia nel conflitto
 - Il 1917 anno cruciale.
 - La rivoluzione russa.
 - La fine del conflitto e i trattati di pace.
4. L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA GRANDE GUERRA.
5. IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA.
 - Il biennio rosso.
 - Le basi sociali del fascismo e la sua ascesa al potere.
6. GLI U.S.A. NEL PRIMO DOPOGUERRA.
 - Proibizionismo e boom economico.
 - La crisi del 1929,
 - Roosevelt e il New Deal.
7. L'ETA' DEI TOTALITARISMI.
 - Il fascismo: ascesa, consolidamento e organizzazione del regime.
 - La Russia da Lenin a Stalin.
 - Ascesa, affermazione e organizzazione del nazismo in Germania.
8. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA.
9. L'EUROPA VERSO LA GUERRA,
 - Il riarmo e l'espansione della Germania nazista.

10. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

- Il 1939: La spartizione della Polonia.
- Il 1940: La “guerra lampo” della Germania.
La battaglia d’Inghilterra.
L’intervento italiano in guerra.
Il conflitto nel Mediterraneo e in Africa.
- Il 1941: L’offensiva italo- tedesca.
L’attacco giapponese a Pearl Harbour e l’intervento in guerra degli Stati Uniti.
- Il 1942: La guerra in Oriente e la sconfitta italo-tedesca di El Alamein
- Il 1943: La conferenza di Casablanca e l’apertura del fronte italiano.
L’assedio di Stalingrado e la ritirata di Russia.
Il 25 luglio e il crollo del regime fascista.
L’armistizio dell’8 settembre.
La repubblica di Salò.
La conferenza di Teheran: l’apertura di un nuovo fronte in Europa
- Il 1944: Lo sbarco in Normandia e la guerra in Europa.
La Resistenza.
- Il 1945: La conferenza di Yalta: la pianificazione del dopoguerra.
La caduta di Berlino, la resa tedesca e la fine della guerra in Europa.
La guerra nel Pacifico.
La conferenza di Potsdam: una prova di forza.
Le bombe atomiche sul Giappone.
Situazione mondiale alla fine del conflitto.

11.RIFLESSIONE SUL GENOCIDIO

- L’antisemitismo in Germania e l’olocausto degli ebrei in Europa (1933 - 1945)

Visione dei film - *Schindler’s List*

12.IL SECONDO DOPOGUERRA

- La ricostruzione e la Guerra fredda: Berlino città simbolo.
- L’Italia nel secondo dopoguerra: Il Referendum del 2 giugno 1946, l’Assemblea costituente e l’entrata in vigore della Costituzione.
- Il “miracolo economico” italiano e l’emigrazione interna.

13.GLI ANNI OTTANTA

- La vita prima del web.

La docente
Raffaella Conte

ISTITUTO VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI

Anno Scolastico 2023-2024

Docente: prof. Stefano Ciampi
Materia: **Scienze Motorie e Sportive**
Classe: 5TA

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 17 alunni, questo ha permesso di svolgere il programma previsto. La partecipazione è stata regolare da parte di quasi tutti gli studenti, i quali hanno dimostrato anche impegno e partecipazione adeguati. Purtroppo si sono verificati alcuni casi di condotta non appropriata a ragazzi di quinta superiore.

Obiettivi Educativi

Conoscenza e padronanza di sé, stabilizzazione della coordinazione

Rispetto delle regole sportive, dell'insegnante, dei compagni, dell'arbitro, dell'avversario. Fairplay

Obiettivi Didattici

Tecnica dello stretching

Capacità coordinative e condizionali

Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Hitball

Torneo di pallavolo

Torneo di calcetto

Strumenti di lavoro

pratiche sono state svolte nella palestra della scuola.

Le lezioni

Strumenti di verifica

svolti 3 test di valutazione a quadrimestre in palestra sulle capacità motorie: coordinative e condizionali. Sulle tecniche dei fondamentali nei vari sport di squadra.

Sono stati

Criteri di valutazione

valutazione sono stati considerati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle regole la condotta; oltre ovviamente i risultati dei test.

Per la

Genova
18/4/2024

il docente
prof. Stefano Ciampi

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023-2024

OBBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Fine ultimo del lavoro annuale è la consapevolezza della propria condizione psico-fisica in relazione al mondo esterno ed ai propri simili. Si ricercano prestazioni ma anche risultati di autovalutazione in un'ottica di mantenimento della salute, monitorabile nel corso degli anni. Per quanto riguarda gli obbiettivi formativi l'incremento della consapevolezza determina un più corretto raggiungimento dello status di cittadino attivo e partecipe della vita del Paese.

IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI

Esercizi a corpo libero e con attrezzi, individuali, a coppie, finalizzati al miglioramento:

1. della coordinazione,
2. della mobilità articolare
3. della destrezza
4. del potenziamento, in particolare, dei muscoli posturali attraverso:
 - Percorsi dinamici
 - Circuit training
 - Interval training

LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Stretching
- Esercizi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi

GIOCO-SPORT, SPORT

- Giochi sportivi: pallamano, calcetto, pallavolo, basket, hit-ball, dodgeball
- Sport individuali: badminton, salti, lanci, corsa.

SICUREZZA, SALUTE, FAIR PLAY

Gli allievi saranno anche accompagnati a sviluppare conoscenze relativamente a:

Apparato locomotore

- Le ossa e i muscoli principali
- Il primo soccorso
- Le qualità motorie, le capacità condizionali

Durante l'attività pratica gli alunni dovranno costruire competenze fondamentali relativamente a:

- Adottare adeguate misure igieniche per praticare l'attività fisica
- Rispettare le regole, collaborare con gli altri, confrontarsi con l'avversario in modo etico e civile
- Rispettare le regole esplicitate dal docente in riferimento alla partecipazione alle lezioni
- Adottare un corretto stile di vita che includa l'attività motoria adeguata all'età e alle attitudini

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti i test sono tabulati e comunicati, le auto-valutazioni sono date da tabelle di rendimento medio nazionale dei ragazzi della fascia d'età corrispondente. Il voto finale scaturisce anche dalla partecipazione attiva a lezione e dall'assenza di richiami disciplinari.

NUMERO DI PROVE PER QUADRIMESTRE

Sono state svolte n. 3 prove pratiche (test), oltre alla valutazione durante il normale svolgimento delle lezioni in palestra.

a.s. 2023-2024
Classe 5TA
Relazione finale - Lingua Inglese

Docente: Anna Tosi

Relazione sulla classe

La classe 5TA è composta da 17 studentesse e studenti, 4 dei quali beneficiano della legge 104, con programmazione a obiettivi minimi, due sono DSA e una BES. Conosco la classe dalla prima, la continuità didattica ha permesso la costruzione di un rapporto di fiducia reciproca, che ha portato ad un miglioramento delle dinamiche di studio e di performance, soprattutto per una parte, che ha sempre dimostrato impegno e serietà. Un'altra parte della classe invece dimostra ancora lacune e difficoltà nello studio e nell'apprendimento della materia. Questa disomogeneità all'interno del gruppo classe, con un gruppo più solido con buone conoscenze di base e adeguata capacità di gestione linguistica e un altro gruppo con ancora significative lacune maturate nel corso degli anni e mai pienamente sanate, ha causato da un lato difficoltà nel seguire ritmi di studio sistematici e continuativi, dall'altro un rallentamento della didattica, per assicurare a tutta la classe la possibilità di essere coinvolta e partecipe.

Competenze attese al termine del 5° anno

Al termine del percorso è richiesto agli studenti di:

- comprendere e utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi in vari contesti, sia oralmente sia per iscritto, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2.2 del Quadro Europeo di Riferimento (CEFR)
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varia tipologia
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- acquisire una competenza interculturale per il riconoscimento delle diversità linguistiche e culturali come opportunità di crescita umana, sociale e professionale
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- acquisire competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire e interpretare l'informazione
- sviluppare pensiero critico e autonomia di apprendimento

Nello specifico, le competenze acquisite sono le seguenti:

- saper comprendere idee principali e specifici dettagli di testi semplici inerenti alla sfera dell'attualità, del lavoro o del settore di indirizzo
- saper utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali e le principali strutture sintattico-grammaticali e le specificità lessicali
- saper facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Una parte, che ha profuso impegno nel corso dell'anno scolastico, ha conseguito obiettivi corrispondenti al livello B2.2 del QCER. Un altro gruppo ha raggiunto un livello B2.1, e un piccolo gruppo si attesta su un livello B1.

Programmazione

La programmazione ha previsto lo studio di funzioni comunicative con relativi ambiti lessicali, e lo studio della microlingua legata ai temi propri dell'indirizzo di studio.

Gli ambiti trattati sono stati:

- Microlingua: the British Isles (the British Isles in a nutshell, exploring Scotland, exploring Ireland, exploring London, exploring Dublin)

the USA (the USA in a nutshell, exploring Florida, exploring California, exploring national parks, New York city, San Francisco, the Amish community)
Italy (exploring the Ligurian riviera)

- Literature: The war poets: Rupert Brooke: life and poetry;
Wilfred Owen: life and poetry;
George Orwell: life and works. Nineteen Eighty-Four: plot and main themes
- History of art: describing a painting
Guernica
early modernism and pop art
- Civic education: the Irish question
educazione alla pace in collaborazione con Emergency
EU institutions: The European Parliament, the European Council, the Council of the European Union
- General English e attività di preparazione alla prova INVALSI
- Job in the field: travel blogger

L'insegnante ha cercato di svolgere una costante attività di recupero e di sostegno all'interno delle ore curricolari tramite momenti di revisione nel corso dell'intero anno scolastico; è stato altresì attivato uno sportello nel corso del secondo quadrimestre per quanti avessero bisogno di recupero e supporto.

Metodologie

Da un punto di vista metodologico è stato seguito un approccio di tipo comunicativo, attraverso lo svolgimento di attività simulanti situazioni reali di comunicazione, senza trascurare l'espressione scritta. Le lezioni sono state articolate in: presentazione del nuovo materiale linguistico; esplorazione delle funzioni comunicative; riflessione sulle strutture grammaticali del testo e analisi delle stesse; esercizi di espansione e riutilizzo delle strutture e del lessico con tecniche di descrizioni (writing); presentazione di aspetti culturali riguardanti i paesi anglofoni e attinenti agli argomenti trattati; riutilizzo di quanto trattato in classe nelle attività domestiche sia guidate sia libere.

Libri di testo

Il libro di testo in adozione, *Travel and tourism expert*, è stato usato in maniera consistente, integrato da fotocopie, immagini e video dal web.

La programmazione è stata adattata in itinere ampliando le connessioni con altre materie, come storia dell'arte, storia, letteratura, diritto per agevolare la discussione in sede di esame orale all'esame di stato.

Valutazione

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove oggettive sono state utili per la verifica delle abilità ricettive e delle competenze settoriali, mentre le prove soggettive hanno verificato le competenze comunicative. I principi fondamentali adottati sono stati i seguenti: valutazione dei vari ambiti della competenza linguistica e comunicativa (conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, fluency e pronuncia, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa); valutazione dell'evoluzione personale dell'alunno, premiando i miglioramenti a prescindere dal raggiungimento del livello ottimale indicato a inizio anno; verifica come strumento utile anche agli alunni, tramite l'analisi consapevole degli errori. Sono state svolte due verifiche sommative orali e tre scritte nel primo quadrimestre e tre verifiche sommative orali e due scritte nel secondo quadrimestre.

Genova, 15 maggio 2024



Programma di Geografia turistica V anno

A.S. 2023/ 2024

Docente:

Libro di testo: S. Bianchi, R Kohler, C. Vigolini (2019), *Destinazione Mondo*, DeAgostini, Novara

Modulo 1: Strumenti per la geografia turistica

1.b Climi e biomi: fattori climatici, distribuzione e caratteristiche di climi e biomi. Carte climatiche e bioclimatiche, climogrammi.

Modulo 2: Il turismo nel mondo

Per ogni continente ci si è soffermati su:

- caratteristiche climatiche e bioclimatiche e principali elementi fisici (fiumi, catene montuose, ecc.);
- elementi di geografia politica, storica e culturale;
- principali attrazioni turistiche
- flussi turistici internazionali nei paesi a maggior vocazione turistica;

Per l'Africa e l'Oceania si è inoltre trattato:

- principali tipologie di turismo nelle diverse macroregioni (balneare, naturalistico, culturale, ecc.);
- punti di forza e di debolezza dei mercati turistici;

2.a L'Africa: Africa mediterranea, Africa Centrale, Africa meridionale.

2.b L'Oceania: Oceania e focus sull'Australia

2.c L'Asia: Medio Oriente, Asia centrale, Asia meridionale e Sud-est asiatico, Asia Orientale. Nell'ambito della programmazione di educazione civica, è stato trattato il tema della nascita e dello sviluppo del micro credito in Bangladesh e Asia.

2.d L'America: America del Nord (con focus su parchi naturali e principali città degli USA), America Centrale (con focus su Aztechi e Maya), America del Sud (con focus su Incas)

Relazione finale V anno

A.S. 2023/2024

Percorso e obiettivi

In termini di conoscenze, gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti. In particolare, come descritto nel paragrafo dedicato alla programmazione svolta, il programma del secondo quadrimestre (Asia e Americhe) è stato solo parzialmente completato per via dei numerosi impegni fuori aula degli studenti (uscite didattiche, orientamento, ecc.).

In termini di competenze, il livello della classe è generalmente buono, con diversi alunni che mostrano un buon background culturale (in particolare storia e attualità dei paesi studiati) e interagiscono regolarmente. Tuttavia, una piccola parte della classe ha dimostrato difficoltà notevoli nel raggiungere le competenze richieste.

Metodi di insegnamento e comportamento della classe

L'insegnamento si è basato principalmente su lezioni frontali, con l'ausilio del libro di testo, di presentazioni power point e di supporti cartografici cartacei e digitali. Oltre a ciò, gli alunni sono stati impegnati in attività di ricerca e laboratoriale, da soli o in gruppo. Hanno svolto attività laboratoriale di gruppo sul tema della geografia delle risorse naturalistiche, in cui hanno acquisito competenza nell'uso di carte climatiche e bioclimatiche e dei diagrammi climatici. Alcuni alunni hanno inoltre svolto un'attività laboratoriale dedicata alla cartografia fisica e politica dell'America

Il comportamento della classe è adeguato e si è apprezzato la curiosità e la partecipazione attiva della maggior parte degli studenti

Relazione finale a.s. 2023/24

Classe V TA – discipline turistiche aziendali

IL PERCORSO E GLI OBIETTIVI

La classe, che seguo dalla prima, ha realizzato un discreto percorso di apprendimento, nonostante la situazione di emergenza dovuta alla pandemia nelle classi seconda e terza

Questa ha inciso notevolmente sulla possibilità di acquisire completa autonomia nello studio e ha determinato la necessità di adeguare la didattica alla lezione on line, usando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, in particolare classroom.

La situazione causata dalla pandemia ha, in compenso, fatto emergere in alcune alunne una buona dose di responsabilità, che si è quasi sempre tradotta in consegne puntuali e interattive con il docente.

Ciò ha permesso di compensare in parte la lezione in presenza, permanendo però in alcuni casi le difficoltà emerse durante la pandemia, soprattutto nelle parti più tecniche e matematiche.

Con il ritorno alla normalità sono emerse difficoltà generali che hanno inciso sul metodo di studio e sulla capacità di organizzazione dei compiti e delle verifiche.

La motivazione è stata a volte discontinua, così come l'impegno e la frequenza.

Sempre adeguata invece la partecipazione al dialogo educativo e lo spirito di collaborazione tra pari, in particolare verso i compagni con difficoltà di apprendimento certificate.

Parte della classe ha acquisito autonoma capacità operativa, mentre alcuni sono in grado di applicare i principi e le tecniche solo se opportunamente guidati.

Per quanto riguarda la programmazione dei viaggi, la redazione di business plan, l'analisi dei costi, la redazione di budget, lo studio di piani di marketing, buona parte della classe sa muoversi con sufficiente autonomia, grazie anche al supporto informatico ampiamente utilizzato per quest'obiettivo, divenuto quasi esclusivo durante la DAD.

Permangono incertezze nella redazione di relazioni scritte e nello sviluppare prove pluridisciplinari.

Nel complesso, gli argomenti sono stati trattati con un certo grado di approfondimento e di collegamento con l'attualità.

METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale si è alternata a momenti interattivi di discussione, di confronto e di ricerca, operando collegamenti e confronti sia con altre discipline, sia con l'attualità.

La parte applicativa è stata svolta in prevalenza con esercitazioni, compiti di realtà e laboratoriali (presentazioni, ricerche di mercato, simulazioni e giochi di ruolo)

Sono stati utilizzati il libro di testo, i quotidiani, i pacchetti applicativi, Internet, slide e schemi forniti dal docente.

Si è attivato anche un periodo di compresenza col docente di matematica per sviluppare capacità di interpretazione analitica dei testi e utilizzo di strumenti appropriati di calcolo.

Le competenze sono state verificate tramite prove scritte con dati vincolanti e a scelta, creazione di supporti operativi per preventivi, bilanci e analisi dei costi, produzione di relazioni ed esposizione di progetti, descrizione delle risorse naturali, culturali e artistiche dei territori oggetto di programmazione da parte delle imprese di viaggi.

Sono state effettuate frequenti verifiche per ogni modulo, con l'obiettivo di monitorare non solo il raggiungimento delle competenze tecniche ma anche il metodo di studio, la puntualità, la capacità organizzativa e la costanza nell'applicazione. In alcuni casi si è preferito recuperare prove insoddisfacenti con attività di autocorrezione per meglio valutare il percorso di apprendimento.

I criteri di valutazione hanno privilegiato l'impegno, la partecipazione, l'iniziativa, l'autonomia ed il progresso, la motivazione e la collaborazione reciproca.

Testo utilizzato: DTA 3, autori Cammisa e Matrisciano, ed. Mondadori

Genova, 6/5/2024

La docente Emanuela Calcagno

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI A.S. 2023/24 CLASSE 5TA
DOCENTE CALCAGNO EMANUELA

IL BUSINESS PLAN

- l'executive summary e la business idea
- l'analisi SWOT
- l'analisi tecnica
- il piano di marketing
- l'analisi finanziaria ed economica

LA CONTABILITA' DEI COSTI

- i costi fissi e variabili
- i costi diretti e indiretti e i riparti
- il costo totale e il costo unitario
- i centri di costo
- le configurazioni di costo
- il BEP

IL BUDGET

- i budget dei TO
- i budget delle imprese ricettive e del F&B
- analisi degli scostamenti

LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI

- Il marketing mix del viaggio
- il catalogo
- Incoming italiano: programmazione di viaggi a domanda e di viaggi da catalogo

GLI EVENTI

- le figure professionali
- pianificazione di un evento
- il budget di un evento

IL MARKETING TERRITORIALE

- gestione e promozione sostenibile del territorio da parte della PA
- la destinazione turistica
- attrattività e analisi SWOT, il benchmarking territoriale
- il piano di marketing territoriale: sviluppo del territorio e incentivi al turismo sostenibile
- gli eventi pubblici

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

CLASSE V TECNICO TURISTICO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DOCENTE : Emanuela Dell’Isola

. LO STATO

- Le forme di Stato (evoluzione storica e caratteri fondamentali) e i limiti alla sovranità
- Le principali forme di Governo: differenze essenziali

. LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA

- Stato liberale e Stato fascista (caratteri essenziali)
- Il referendum istituzionale e l’Assemblea Costituente
- Esame della struttura fondamentale della carta costituzionale
- Caratteri della Costituzione e confronto con Statuto Albertino (caratteri)
- Principi Fondamentali: lettura e commento (artt. 2-3-4-7-8-10-11)
- La libertà personale (lettura e commento art. 13 Cost. – riserva di legge e di giurisdizione)
- La libertà di riunione e di associazione (collegamento con artt. 39 e 49 Cost. – pluralismo)
- La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21)
- I Diritti Sociali: famiglia, salute e scuola
- I rapporti economici (particolare riferimento artt. 36 - 38 – 39 – 41)
- Il principio di democrazia (elementi) e le altre forme di partecipazione democratica (art.1)

. L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il Parlamento: formazione e funzioni; iter legis ordinario e costituzionale (esame artt. Cost)
- Il Governo: formazione e funzioni degli organi costitutivi; potere normativo e regolamentare;
- Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni; rapporti con gli altri organi costituzionali
- La Corte Costituzionale: formazione e funzioni; il controllo di legittimità costituzionale;
- La Magistratura: principi generali sulla funzione giurisdizionale (indipendenza ed autonomia); cenni generali all’attività processuale

. LE AUTONOMIE LOCALI

- Riconoscimento costituzionale delle autonomie locali (art. 5 Cost.)

☐ *Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale: funzioni; i tre livelli della competenza legislativa (cenni generali); il principio di sussidiarietà*

☐ *Cenni generali sugli organi degli enti territoriali (comuni e regioni)*

☐ *Linee fondamentali sull'organizzazione della P.A. (livello centrale e locale)*

. *L'AMBIENTE, I BENI CULTURALI E IL TURISMO*

☐ *La Costituzione e la tutela dell'ambiente e dei beni culturali*

☐ *La legislazione in tema di beni culturali – rapporti tra pubblico e privato; UNESCO;*

☐ *Linee fondamentali sulle politiche U.E. per il turismo: fondi europei*

. *L'UNIONE EUROPEA*

- *Istituzioni e funzioni, origini, competenze*

. *LA TUTELA DEL CONSUMATORE, DEL VIAGGIATORE E DEL TURISTA*

- *Le fonti del diritto dei consumatori: soggetti, principi generali, clausole vessatorie, sicurezza e responsabilità per danni (in generale)*

☐ *La responsabilità per “vacanza rovinata”*

☐ *Cenni E-commerce*

Genova, 15 maggio 2024

L'insegnante

Emanuela Dell'Isola

Relazione Finale: Diritto/ Legislazione turistica

La classe è eterogenea con studenti con peculiarità molto diverse, a volte tendono a dividersi in gruppetti, ma il clima è sempre collaborativo ed interattivo.

Ci sono alcuni studenti volenterosi e studiosi che hanno risultati buoni, ma la maggior parte degli studenti va spesso sollecitato e stimolato, lo studio è un po' discontinuo e spesso superficiale.

La partecipazione è comunque attiva nel corso delle lezioni, quasi tutti sono riusciti a raggiungere le competenze oggetto della disciplina anche se per alcuni studenti si segnala un livello minimo.

In diverse lezioni è stata usata la LIM che ha facilitato gli studenti a prendere appunti, sul piano visivo tale strumento ha stimolato la memoria e l'apprendimento. Gli studenti sono stati seguiti individualmente attraverso stimoli e sollecitazioni che hanno prodotto risultati abbastanza positivi seppur con alcune criticità.

Gli alunni, si sono dimostrati nel complesso abbastanza interessati alle lezioni ed agli argomenti trattati ed hanno partecipato alle lezioni alcuni anche con una partecipazione brillante.

La frequenza alle lezioni, nel complesso è stata discreta, salvo qualche studente poco costante.

Nel primo quadrimestre non tutti gli studenti erano pienamente sufficienti, non tutti sono riusciti a recuperare e a raggiungere gli obiettivi proposti.

Le relazioni con la docente sono state positive e costruttive.

Il programma svolto è ricco di spunti diversi, ma non si è potuto approfondire le tematiche trattate per numerosi impegni della classe legati ad attività di orientamento e la vastità degli argomenti da affrontare.

Per approfondire i principali concetti e tematiche di diritto e legislazione turistica svolte si sono effettuate alcune letture e esaminato e discusso "casi da analizzare" di situazioni pratiche.

Per quanto riguarda Educazione civica vedasi tabella allegata.

Metodi e strumenti

Il metodo prevalentemente usato è stato quello della lezione frontale, con l'applicazione dei seguenti criteri didattici fondamentali:

a. Esplicazione delle tematiche relative alla disciplina

b. la chiarezza espositiva, connessa sia alla presentazione degli argomenti, sia alla semplificazione dei temi trattati che, pur salvaguardando la completezza, permette di evitare la dispersione;

c. l'interazione e la partecipazione attiva, che si è tradotta nel sollecitare interventi degli alunni nel riprendere gli argomenti trattati con qualche risvolto legato all'attualità e a considerazioni pratiche.

In diversi casi si è utilizzata la flipped classroom, esercitazioni interattive, realizzazione di elaborati multimediali e mappe.

Alcuni argomenti del programma, più discorsivi, si sono sviluppati attraverso metodologie quali brainstorming, ricerche e approfondimenti.

Verifiche e valutazione

Si è ritenuto opportuno, in vista del raggiungimento degli obiettivi specificati, utilizzare sia verifiche scritte (a risposta aperta, chiusa multipla, completamento) che verifiche orali e attività pratiche, esse hanno permesso di mettere in luce le diverse modalità di apprendimento. Al riguardo si è fatto ricorso ad un tipo di coinvolgimento volto al ripasso che tendesse al coinvolgimento, ogni volta, di un maggior numero possibile di alunni.

Si sono svolte diverse verifiche scritte al Quadrimestre e si sono assegnati numerose valutazioni per i lavori pratici realizzati individualmente (esempio creazione di mappe concettuali e in gruppo)

Obiettivi concreti realizzati

Si rilevano in particolare i seguenti obiettivi:

a) La finalità di portare la classe ad acquisire le conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina, in particolare capacità di accedere alla normativa nazionale, internazionale ed europea, alla normativa sui contratti specie quelli legati alla materia turistica e acquisizione di un adeguato linguaggio

giuridico (obiettivi cognitivi) è stata sostanzialmente raggiunta, anche se con esiti diversificati ad alunno in base all' interesse e all' applicazione nel lavoro scolastico.

b) Tra gli scopi previsti (obiettivi formativi), quello di sviluppare una capacità critica ed una maggiore adeguatezza al contesto e rispetto delle regole condivise, gli alunni hanno acquisito anche un' apprezzabile capacità di organizzazione del materiale.

La socializzazione raggiunta, nell' ambito della classe, è stata buona anche grazie a stimoli e sollecitazioni durante tutto l'anno scolastico.

Nel Complesso la classe ha raggiunto risultati sufficienti, alcune alunni, più partecipi e costanti hanno conseguito un buon profitto, permangono situazioni in cui lo studio è stato affrontato in modo approssimativo e superficiale.

15/05/2024 La docente

Emanuela Dell'Isola

Relazione finale di lingua spagnola

Materia: **lingua spagnola**
Docente: **Federica Bianchi**

La classe è composta da 17 alunni di cui quattro con certificazione 104, una con certificazione Bes e uno con certificazione Dsa, ha iniziato lo studio della lingua spagnola in terza.

Il gruppo classe, studia in modo abbastanza adeguato, è disposto al dialogo didattico ed educativo, ha dimostrato interesse per la disciplina e per i contenuti esposti, si è resa autonoma nello studio e approfondimento personale a casa. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello buono sia nell'acquisizione del lessico e della microlingua, così come nei contenuti.

CONOSCENZE:

Conoscenza della Storia della Spagna dal Diciannovesimo Secolo ai primi del '900.

Capacità di leggere articoli di analisi turistica tratti dal País e relativa capacità di riassumere e dare la propria opinione sulla realtà proposta. Utilizzo del codice turistico sia per leggere e comprendere un testo di tipo turistico con le relative informazioni storiche, artistiche e geografiche del luogo. Capacità di creare un percorso turistico che corrisponda a una determinata tipologia di turismo/ turista.

Conoscenza della Geografia generale della Spagna e dell'Ispanoamerica.

COMPETENZE:

Comprensione orale: saper comprendere globalmente un messaggio orale e saper cogliere il messaggio comunicativo.

Comprensione scritta: saper comprendere globalmente e dettagliatamente un testo di media difficoltà e di diversa tipologia.

Produzione orale: saper riportare in modo sintetico e comprensibile il contenuto delle varie tipologie testuali pur in presenza di qualche errore sia grammaticale che lessicale non grave.

Produzione scritta: saper produrre un testo il cui contenuto, pur semplice risulta coerente e chiaro, nonostante la presenza di incertezza lessicali, ortografiche e formali.

CAPACITÀ: La classe, guidata dall'insegnante, è in grado di cogliere differenze ed analogie fra la propria realtà e quella straniera; sa operare alcuni collegamenti interdisciplinari; è in grado di utilizzare in modo sufficiente la seconda lingua come strumento di comunicazione; inoltre è in grado di usare la microlingua turistica in modo autonomo specifico e creativo, sa analizzare diverse tipologie testuali; sa operare una lettura estensiva ed intensiva di testi specifici in modo adeguato.

VALUTAZIONE: Sono state proposte diverse modalità prove di lettura e comprensione, produzioni scritte libere e guidate, test a risposta aperta, costruzione di itinerari in Spagna

METODOLOGIE: Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno ed integrazione. Attività laboratoriali.

VERIFICHE: nel corso dell'anno si sono svolte due verifiche scritte e due orali ogni quadrimestre.

Programma

Materia: lingua spagnola
Insegnante: Federica Bianchi

Libri di testo:

Catalina Ramos, Marià José Santos, Mercedes Santos "*Todo el mundo habla español*" (compacto)
Laura Pierozzi ¡*Buen viaje!*!, curso de español para el turismo

"Buen viaje"

UNIDAD 6

Los medio de transporte

Comprar y vender billetes

En el aeropuerto
La estación de trenes y de autobuses
El ferry
Viajar por España

UNIDAD 7

¡Atrápalo!, viajes y actividades
Relación cliente y agencia de viajes
Relación agencia de viajes hotel
El turismo en España

La organización turística

UNIDAD 8

Los derechos del viajero
Reclamaciones
Reaccionar a una reclamación
Responder por escrito a una reclamación
Organización mundial del turismo
Reclamaciones

UNIDAD 9

Un recorrido por la ciudad
Los monumentos
Presentar una ciudad o un pueblo
Organizar un recorrido
Los profesionales del turismo:
La figura del guía turístico

Parte grammaticale

Congiuntivo presente regolare e irregolare
Usi del congiuntivo spagnolo
Contrasto tra congiuntivo e indicativo

Storia-cultura-geografia

Territori dell'America del sud
Il sud della Spagna
Le dittature ispanoamericane
Il disastro del '98
La seconda repubblica
La guerra civile spagnola
La transizione
Le avanguardie in Europa e in Spagna
Gerda Taro: la prima fotografa di guerra
Visione del film "*Terra e Libertà*"

Genova 15 maggio 2024

L'insegnante Federica Bianchi

ISTITUTO TECNICO VITTORIO EMANUELE RUFFINI

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

INDIRIZZO: TURISTICO

CLASSE: 5TA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA: RELIGIONE

LIBRO DI TESTO: TUTTI I COLORI DELLA VITA - EDIZIONE BLU

IN ALLEGATO FASCICOLO DONCIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO

SOLINAS LUIGI SEI 2009 9788805070237

CONTENUTI DISCIPLINARI *Introduzione alla lettura scientifica della Bibbia. La tradizione orale e scritta. L'individuazione e la comprensione dei generi letterari. Accenni allo studio della redazione dei testi. Le tradizioni e la storia della vicenda del popolo ebraico. Storia della redazione e dell'autore biblico, cenni di problematica testuale e lettura critica del testo.*

Lettore antico e lettore moderno. Il problema dell'ispirazione.

L'apocalittica e il Nuovo Testamento. Lettura narratologica e critica di alcuni testi.

Storia, la filosofia cristiana medievale, la canzone d'autore e il suo rapporto con le scritture e con le trasformazioni del nostro tempo;

Le origini dell'inferno, La vita di Bergoglio e le trasformazioni del Concilio Vaticano II, La condizione femminile e le origini della violenza, la questione del rispetto dell'ambiente.

Proposta del percorso con Legambiente Liguria. Progetto Attività all'aperto.

METODOLOGIA

DIDATTICA

Lezione di tipo frontale, dibattiti, appunti dettati dall'insegnante. Lavoro personale e con i compagni per la elaborazione sul sito volontaripernatura delle schede di lavoro Legambiente.

Uscite per attività progetto Legambiente.

OBIETTIVI REALIZZATI

IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

COMPETENZE

CAPACITA'

Capacità di porre la questione di Dio nella vita personale. Utilizzo di strumenti per la ricerca biblica. Aumentate le conoscenze bibliche di base.

Migliorate le attitudini al dialogo e alla collaborazione. Migliorata l'attenzione alle questioni affrontate nelle unità didattiche e alle questioni sull'ambiente.

VERIFICHE *Colloqui orali. Correzione appunti.*

CRITERI DI

VALUTAZIONE:

Valutazione dell'impegno e della partecipazione degli alunni.

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

SIMULAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO TURISTICO

7 MAGGIO 2024

PARTE 1 LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI E IL PIANO DI MARKETING

Descrivi l'attività del project manager in un TO e in cosa consiste il piano di marketing di un'impresa di viaggi. Quindi svolgi a scelta 1 dei seguenti punti

1 Un TO specializzato in viaggi naturalistici, ha deciso di inserire nel proprio catalogo un tour di gruppo alla scoperta delle bellezze paesaggistiche della Liguria

Presenta **la scheda di programmazione del viaggio e una bozza di itinerario, il preventivo economico** che calcoli il costo totale e il prezzo unitario di vendita, sapendo che:

la durata del viaggio è di 4 giorni e tre notti, sono previste 25 partenze distribuite nel periodo da maggio a settembre, il mezzo di trasporto è un Bus granturismo da 50 posti, il tasso di occupazione previsto è il 75%, il mark up applicato è del 30%, il servizio di trasporto è 2.000€ a viaggio, l'accompagnatore chiede una tariffa giornaliera di 75€, il TO ha stipulato un allotment HB con due strutture ricettive per un totale di 75.500€ e un prezzo di 25 € per ogni lunch, le spese generali sono il 3% del costo primo.

Calcola infine il BEP

2 Elabora il **piano di marketing** relativo al lancio di pacchetti per le scuole, scegliendo:

possibili destinazioni, servizi compresi, prezzo, strategie di promozione, distribuzione, impostazione del catalogo.

prima di elaborare il piano presenta un'**analisi del mercato scelto e della concorrenza, individuando in una tabella swot i punti di forza e debolezza, opportunità e minacce.**

nello stabilire il prezzo, che al massimo può essere 400€, prevedi 1000 partecipanti per ogni pacchetto e un costo complessivo, escluse spese generali e mark up, pari a 250.000

3 Marina e Luigi, diplomati all'Istituto tecnico turistico, decidono di aprire un locale a Genova.

Redigi il loro **executive summary e la loro analisi SWOT**, immaginando la loro **business idea**, i loro punti di forza e debolezza e sapendo che il locale è di proprietà, Redigi quindi il loro **preventivo finanziario ed economico** sapendo che il totale impieghi è 160.000€, il capitale proprio è costituito dalle loro quote di 85.000 (valore dell'immobile di proprietà di Luigi) e conferimento in denaro di 35.000 da parte di Marina, il reddito operativo previsto per il primo anno è pari a 18.000 e il reddito di esercizio 10.000.

Calcola infine ROE e ROI previsti del primo anno di attività

parte 2

svolgi a scelta uno dei seguenti punti

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI : descrivi brevemente il settore MICE e le figure professionali che vi lavorano

Quindi individua nella tua città una location dove organizzare un congresso per un'associazione culturale e immagina di essere un PCO che **deve redigere il preventivo in modo da calcolare la quota di iscrizione dei partecipanti.**

utilizza le seguenti informazioni e scegli gli altri dati necessari: catering 15.000, relatori 13.000, mark up 25%, contributo degli sponsor 20.000, iscritti all'associazione 300, partecipazione prevista 80%

COSTI SPECIALI E COSTI COMUNI; I RIPARTI

definisci i costi speciali e comuni, il costo primo e il costo complessivo

quindi esamina i dati dei seguenti pacchetti

un TO organizza 2 viaggi da catalogo:

Lisbona durata 4 gg, previsioni di vendita 1000 pax trasporto con bus GT 50.000, hotel 160.000, accompagnatore 12.000

Madrid durata 7 gg, previsioni di vendita 800 pax, volo 90.000, hotel 110.000, transfer 10.000, accompagnatore 15.000

i costi comuni ammontano a 60.000 che vanno ripartiti in proporzione ai costi speciali

calcola la quota di costi comuni e il costo complessivo dei due pacchetti,

ipotizzando a scelta il markup per ogni pacchetto, calcola la quota di partecipazione individuale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI CLASSE 5TA AS 2023/24 CANDIDATO

INDICATORE	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti	ottima	5
		adeguata	4
		sufficiente	3
		scarsa	2
		gravemente insufficiente	1
Analisi delle situazioni e del testo	Completezza dello svolgimento, comprensione delle situazioni proposte e coerenza con la traccia	svolgimento completo e coerente	4
		svolgimento parziale e non sempre coerente	2/3
		svolgimento lacunoso e non coerente	1

Correttezza del linguaggio e capacità di collegamento e argomentative	Collegamenti ad altre discipline e uso pertinente dei linguaggi specifici	buoni	3
		sufficienti	2
		insufficienti	1
Competenza	Competenze tecnico professionali, con particolare riguardo alle capacità di calcolo, alla metodologia utilizzata per la risoluzione e la presentazione dei risultati	ottima	8
		adeguata	6/7
		parzialmente adeguata	5
		sufficiente	4
		insufficiente	2/3
		gravemente insufficiente	1
		TOTALE	20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO TURISTICO

7 MAGGIO 2024

PARTE 1 LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI E IL PIANO DI MARKETING

Descrivi l'attività del project manager in un TO e in cosa consiste il piano di marketing di un'impresa di viaggi. Quindi svolgi a scelta 1 dei seguenti punti

1 Un TO specializzato in viaggi naturalistici, ha deciso di inserire nel proprio catalogo un tour di gruppo alla scoperta delle bellezze paesaggistiche della Liguria

Presenta **la scheda di programmazione del viaggio e una bozza di itinerario, il preventivo economico** che calcoli il costo totale e il prezzo unitario di vendita, sapendo che:

la durata del viaggio è di 4 giorni e tre notti, sono previste 25 partenze distribuite nel periodo da maggio a settembre, il mezzo di trasporto è un Bus granturismo da 50 posti, il tasso di occupazione previsto è il 75%, il mark up applicato è del 30%, il servizio di trasporto è 2.000€ a viaggio, l'accompagnatore chiede una tariffa giornaliera di 75€, il TO ha stipulato un allotment HB con due strutture ricettive per un totale di 75.500€ e un prezzo di 25 € per ogni lunch, le spese generali sono il 3% del costo primo.

Calcola infine il BEP

2 Elabora il **piano di marketing** relativo al lancio di pacchetti per le scuole, scegliendo:

possibili destinazioni, servizi compresi, prezzo, strategie di promozione , distribuzione, impostazione del catalogo.

prima di elaborare il piano presenta un'**analisi del mercato scelto e della concorrenza, individuando in una tabella swot i punti di forza e debolezza, opportunità e minacce.**

nello stabilire il prezzo, che al massimo può essere 400€, prevedi 1000 partecipanti per ogni pacchetto e un costo complessivo, escluse spese generali e mark up, pari a 250.000

3 Marina e Luigi, diplomati all'Istituto tecnico turistico, decidono di aprire un locale a Genova.

Redigi il loro **executive summary e la loro analisi SWOT**, immaginando la loro **business idea**, i loro punti di forza e debolezza e sapendo che il locale è di proprietà, Redigi quindi il loro **preventivo finanziario ed economico** sapendo che il totale impieghi è 160.000€, il capitale proprio è costituito dalle loro quote di 85.000 (valore dell'immobile di proprietà di Luigi) e conferimento in denaro di 35.000 da parte di Marina, il reddito operativo previsto per il primo anno è pari a 18.000 e il reddito di esercizio 10.000.

Calcola infine ROE e ROI previsti del primo anno di attività

parte 2

svolgi a scelta uno dei seguenti punti

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI : descrivi brevemente il settore MICE e le figure professionali che vi lavorano

Quindi individua nella tua città una location dove organizzare un congresso per un'associazione culturale e immagina di essere un PCO che **deve redigere il preventivo in modo da calcolare la quota di iscrizione dei partecipanti.**

utilizza le seguenti informazioni e scegli gli altri dati necessari: catering 15.000, relatori 13.000, mark up 25%, contributo degli sponsor 20.000, iscritti all'associazione 300, partecipazione prevista 80%

COSTI SPECIALI E COSTI COMUNI; I RIPARTI

definisci i costi speciali e comuni, il costo primo e il costo complessivo

quindi esamina i dati dei seguenti pacchetti

un TO organizza 2 viaggi da catalogo:

Lisbona durata 4 gg, previsioni di vendita 1000 pax trasporto con bus GT 50.000, hotel 160.000, accompagnatore 12.000

Madrid durata 7 gg, previsioni di vendita 800 pax, volo 90.000, hotel 110.000, transfer 10.000, accompagnatore 15.000

i costi comuni ammontano a 60.000 che vanno ripartiti in proporzione ai costi speciali

calcola la quota di costi comuni e il costo complessivo dei due pacchetti,

ipotizzando a scelta il markup per ogni pacchetto, calcola la quota di partecipazione individuale

Simulazione prima prova:

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima
vana, contro terra cela la faccia, a
non veder l'amara luce. Il
compagno in ginocchio che
l'induce, con parole e con mano, a
rilevarsi, scopre pieni di lacrime i
suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par
trabocchi nel campo. Intorno al
vincitore stanno, al suo collo si
gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo
belli, a quanti l'odio consuma e
l'amore, è dato, sotto il cielo, di
vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua
anima, con la persona vi è rimasta
sola. La sua gioia si fa una capriola, si
fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.

2. *‘L’amore alla vita’* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l’accostamento uomo-natura operato dall’autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spieghene le caratteristiche. 4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l’autrice quando afferma che *‘Non dobbiamo pretendere nulla’* ed *‘eppure dobbiamo essere disposti a tutto’*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *‘il germoglio d’un essere’* ha bisogno *‘dell’ombra e dello spazio’*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe

di nuovo in Europa, l’anniversario della Conferenza internazionale di Genova,

10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l’incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A

Genova si consumò, per usare un’espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de “Il Lavoro” e autorevole collaboratore de “La Rivoluzione Liberale” di Piero Gobetti, un’ennesima “sagra della diplomazia”. Con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l’eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell’economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un’aria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l’invio di truppe, le stesse potenze dell’Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l’Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L’insistenza franco-belga nell’isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l’entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti.

L’ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L’Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la

nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*». 4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corroso dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni:

piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e

moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.